



Camera di Commercio
Pavia

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ALL'ALBO CAMERALE

La presente deliberazione n. 109 adottata dalla Giunta Camerale nella riunione tenutasi il giorno 28 novembre 2016 è pubblicata all'Albo camerale il giorno 19/12/2016 e vi rimarrà per 7 giorni consecutivi fino al 24/12/2016.

Pavia, 19/12/16

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Cinzia Bargelli)





Camera di Commercio
Pavia

DELIB. N. 109	TITOLO	RISORSE	DESTINATE	ALLA
				INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' – RISORSE VARIABILI – INCREMENTO EX ART. 15 . COMMA 2 – CCNL PERSONALE DEL COMPARTO REGIONI E AUTONOMIE LOCALI 1.4.1999 – ANNO 2016

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 28.11.2016

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Presente	presenti: 9
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 9
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 9
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Presente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario la Dott.ssa Cinzia Bargelli, Vice Segretario Generale della Camera di Commercio di Pavia, ai sensi della deliberazione n. 63 del 27 maggio 2013, coadiuvata da Elena Maggi del Servizio Segreteria di Direzione.

Assiste alla riunione la Rag. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.





Camera di Commercio
Pavia

Indi la Giunta Camerale

visto il CCNL del personale del comparto “Regioni e Autonomie locali” per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003 siglato il 22 gennaio 2004 - ed in particolare gli articoli 31 “Disciplina delle risorse decentrate” e 32 “Incrementi delle risorse decentrate”- nonché i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro sottoscritti successivamente;

evidenziato che le risorse destinate alla incentivazione sono suddivise in:

- risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”;
- risorse variabili che hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e possono essere rese disponibili solo per effettive disponibilità di bilancio e nel rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti;

atteso che l’Amministrazione ha la facoltà di integrare la parte variabile del Fondo risorse decentrate – anno 2016 – in applicazione dell’art. 15 – comma 2 – CCNL 1.4.1999, sino ad un importo massimo corrispondente all’1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza, per un importo aggiuntivo massimo complessivo di € 17.892,78;

richiamato il comma 4 del medesimo art. 15, ove si rileva che dette somme sono rese disponibili solo a seguito di risparmi conseguiti tramite il raggiungimento di obiettivi di produttività, ovvero attraverso processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle attività, accertati dal Nucleo di valutazione;

visto in proposito l’orientamento applicativo Aran del 16.9.2016 – RAL 1867 – che chiarisce che la possibilità di incremento in discorso si articola in due distinte ipotesi:

- a) effettive disponibilità finanziarie di bilancio conseguenti a processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, preventivamente individuati ed attivati dagli enti;
- b) conseguimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, individuati e definiti in via preventiva;

rilevato che l’orientamento applicativo citato chiarisce inoltre che, nel caso sub a) spetta al Nucleo di Valutazione l’accertamento, a consuntivo, dell’esistenza delle effettive disponibilità di bilancio derivanti dai processi attivati;

preso atto che l’Ente per il 2016 ha definito un obiettivo operativo, inserito nel Piano della Performance 2016-2018 approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 7 dell’8.2.2016, di razionalizzazione e riorganizzazione della propria attività che produca





Camera di Commercio
Pavia

un'economia sull'utilizzo della carta con una riduzione di costi di almeno il 10% rispetto all'onere 2015 – pari ad € 6.083,41 - ed evidenziato che, dai dati contabili aggiornati, si presume che il risparmio non sarà inferiore ad € 3.000,00;

evidenziato inoltre che dal 27.5.2016 una risorsa di categoria C del Servizio Risorse e Patrimonio – Ufficio Ragioneria, diritto annuale e controllo di gestione - è assente per congedo di maternità e che non si è provveduto alla sostituzione della stessa, come consentito dalla legge, ma si è attivata una riorganizzazione del lavoro all'interno del Servizio, riorganizzazione che consentirà un risparmio per il periodo 27.5.2016 - 31.12.2016 di € 15.772,16 relativo a emolumenti e oneri di una risorsa di categoria C;

constatato che i risparmi previsti sono quantificabili in € 18.772,16, e superano, conseguentemente, l'importo massimo consentito per l'incremento del fondo ex art. 15 – comma 2 e ritenuta, pertanto, la sussistenza delle condizioni necessarie per destinare ad aumento del Fondo l'1,2% del monte salari;

visto il Preventivo 2016 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 18 del 17.12.2015 e rilevato che tale importo trova copertura negli Oneri Correnti alla voce 6) Personale;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di stabilire nell'1,2% la percentuale del monte salari dell'anno 1997 da destinare ad incremento del Fondo risorse decentrate per l'anno 2016 – parte variabile - per un importo complessivo di € 17.892,78;
2. di stabilire che tale importo sarà liquidato solo a seguito dell'accertamento, a consuntivo, da parte del Nucleo di Valutazione dell'esistenza delle effettive economie di bilancio derivanti dai processi di riorganizzazione e razionalizzazione evidenziati in premessa;
3. di dare atto che la quantificazione totale del Fondo di cui trattasi, verrà effettuata con determinazione del Segretario Generale.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(Cinzia Bargelli)

IL PRESIDENTE
(Franco Bosi)